



Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura

## Analisi climatica del mese di ottobre 2025 A cura del Servizio Agrometeorologico Lucano dell'ALSIA

La dinamicità meteorologica del mese di ottobre è stata quella tipica della stagione autunnale, con una prima parte molto fresca ed una seconda molto più mite e, per fortuna, con piogge abbondanti in alcune aree della regione. Infatti, dopo una prima fase fredda, culminata con le piogge di metà mese, nella terza decade abbiamo avuto afflussi di aria meridionale e/o occidentale che hanno causato aumenti della temperatura al di sopra della media stagionale, con le tipiche ottobre mediterranee. La piovosità di questo mese possiamo definirla soddisfacente, soprattutto nella parte meridionale della regione, con effetti benefici per l'agricoltura regionale e un po' meno per gli invasi regionali, visto che queste sono state registrate per lo più a valle delle dighe.

A livello mondiale, le elaborazioni Copernicus confermano il trend di crescita della temperatura con un valore a livello mondiale pari a 15,14°C, ossia 0,70°C in più rispetto alla media 1991-2020 (fig. 1). A livello europeo la temperatura media è stata di 10,19°C, 0,60°C in più rispetto allo stesso periodo di riferimento (fig. 2). Inoltre, rispetto al periodo preindustriale (1850-1900), l'incremento termico è stato di 1,55°C (fig. 3). Dal punto di vista idrologico, questo mese è stato più umido della media nell'Europa sud-orientale, mentre nella penisola Iberica, nord Italia e Europa nord-occidentale è stato più secco (fig. 4).

A livello nazionale, le fasi di maggiore instabilità termica sono state registrate nella prima e nella seconda settimana, con valori di temperatura piuttosto rigidi, mentre gli ultimi giorni del mese sono stati caratterizzati dalle classiche ottobre, con l'aumento della temperatura rispetto alle medie stagionali. Da segnalare le precipitazioni piovose della terza settimana che hanno interessato per lo più le regioni meridionali (fig. 5 e 6).

A livello regionale, i grafici termici evidenziano che da fine settembre alla seconda decade di ottobre la temperatura media è stata sempre al di sotto dei valori stagionali, con scarti che hanno raggiunto gli 8°C nei primi giorni del mese. Infatti, sulle vette più elevate della regione è comparsa la neve e nelle aree interne, le temperature minime sono state prossime allo zero (fig. 7). Anche nel Metapontino il calo termico è stato importante, con le temperature massime che in poche località hanno superato i 20°C. Questa fase di instabilità è terminata nella terza decade durante la quale le temperature sono progressivamente aumentate fino a superare le medie stagionali negli ultimi giorni del mese. Come detto sopra, le piogge di ottobre, almeno nella parte meridionale della regione sono state abbondanti. La pioggia cumulata dal 15 al 17 ottobre ha superato i 100 millimetri nei comuni di Senise, Nova Siri, Grottole e Miglionico e comunque, nelle aree limitrofe le quantità di pioggia registrate hanno superato i 70 millimetri. Da sottolineare anche l'intensità media di questi eventi piovosi, che è stata davvero molto moderata e quindi molto utile all'agricoltura creando pochi disagi alla viabilità e alle infrastrutture. A queste giornate di piogge si devono aggiungere i temporali che a macchia di leopardo hanno interessato tutta la regione (fig. 8). Purtroppo, sia nelle aree interne che sul versante tirrenico gli eventi non sono stati così abbondanti e frequenti (fig. 9), per cui gli accumuli negli invasi regionali sono stati modesti. Considerato il livello termico raggiunto, la domanda evapotraspirativa delle colture è stata di circa 3 millimetri al giorno (tabella n. 1).

Dal punto di vista agronomico, prima i temporali e poi le copiose piogge di metà mese hanno avuto effetti molto positivi sia per la preparazione dei terreni alla semina dei cereali e delle foraggere e sia per il ripristino di un adeguato contenuto di umidità nei suoli, visto il lungo periodo di siccità che sta influenzando l'agricoltura regionale ed in particolare, quella della Valle del Bradano e del Metapontino. Persiste sempre uno scenario di "severità idrica e di siccità" sia per il comparto civile che irriguo, visti i bassi livelli di accumulo di acqua negli invasi regionali, per cui si raccomanda un uso razionale delle risorse disponibili (fig.10 e 11). Dal un punto di vista fitosanitario, considerate le numerose giornate con elevata umidità relativa e le piogge, si rimanda ai suggerimenti dei bollettini fitosanitari, soprattutto per il contenimento dei danni causati dalla mosca dell'olivo, dalla mosca della frutta, ecc..

Ulteriori approfondimenti sono disponibili sul portale ALSIA ([www.alsia.it](http://www.alsia.it)), nella sezione temi e servizi "Agrometeorologia".

Fig. 1 Anomalia della temperatura dell'aria di ottobre 2025 a livello globale rispetto al periodo di riferimento 1991-2020 (Fonte: Copernicus)

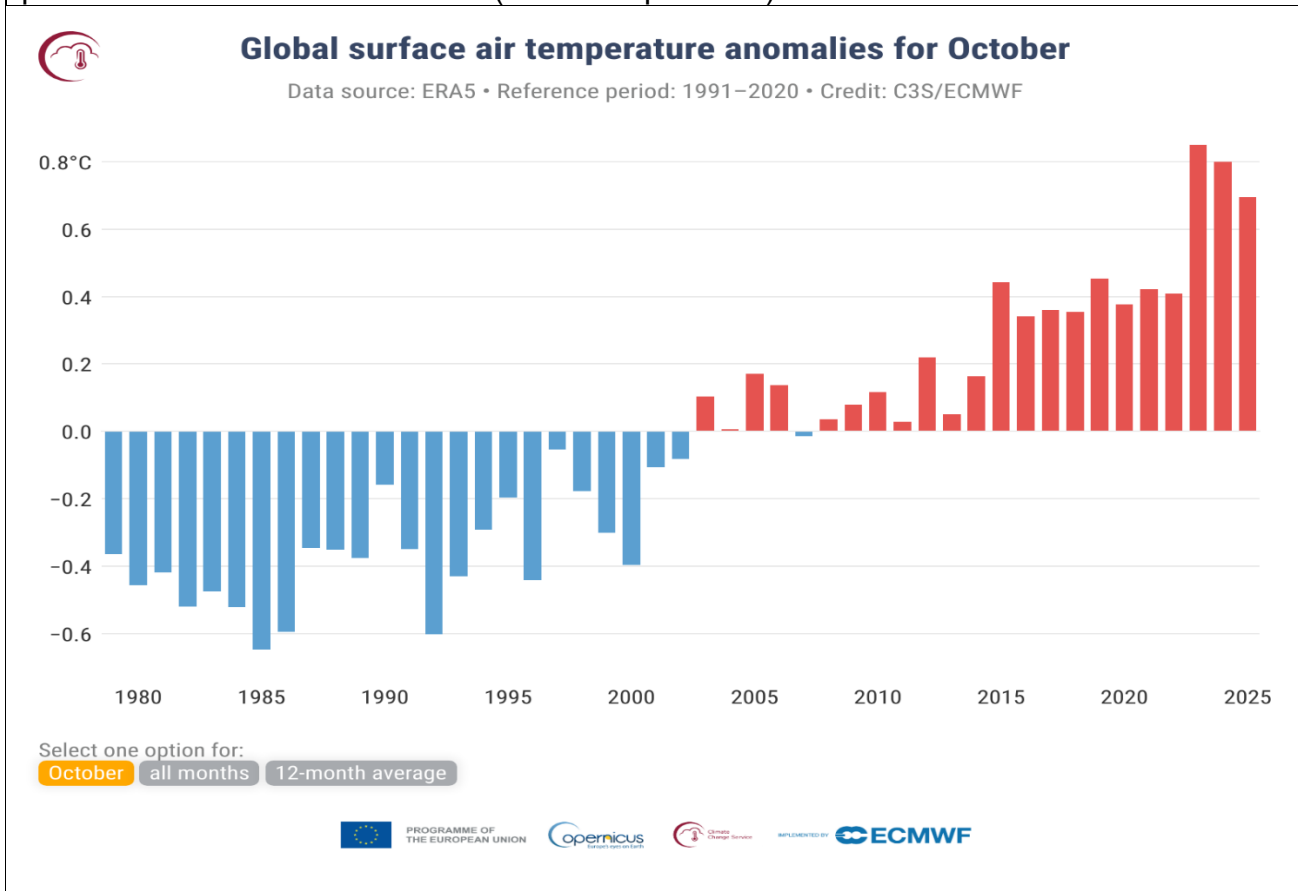


Fig. 2 Anomalia della temperatura media di ottobre 2025 in Europa rispetto al periodo di riferimento 1991-2020 (Fonte: Copernicus)

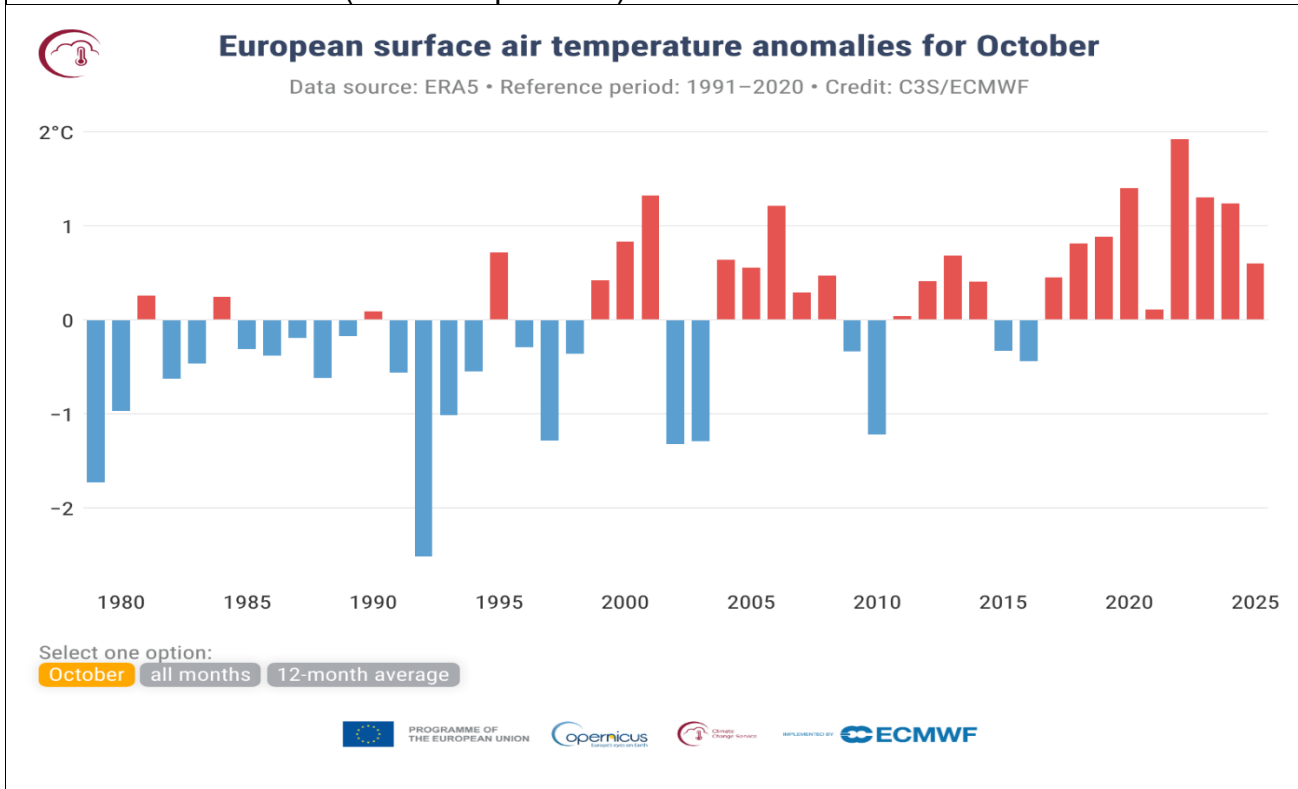


Fig. 3 Anomalia della temperatura media di ottobre 2025 rispetto al periodo pre-industriale (Fonte: Copernicus)

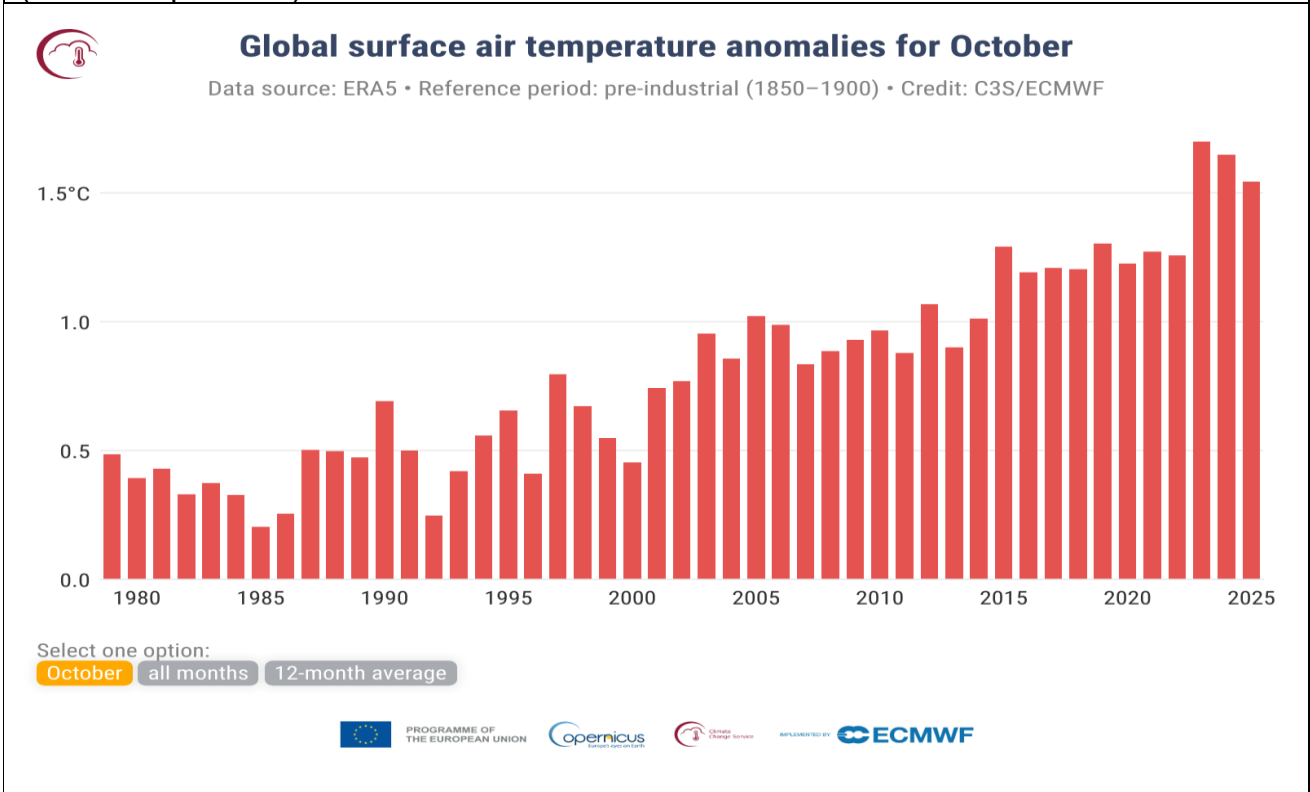


Fig. 4 Le anomalie idrologiche di ottobre 2025 in Europa (Fonte: Copernicus)

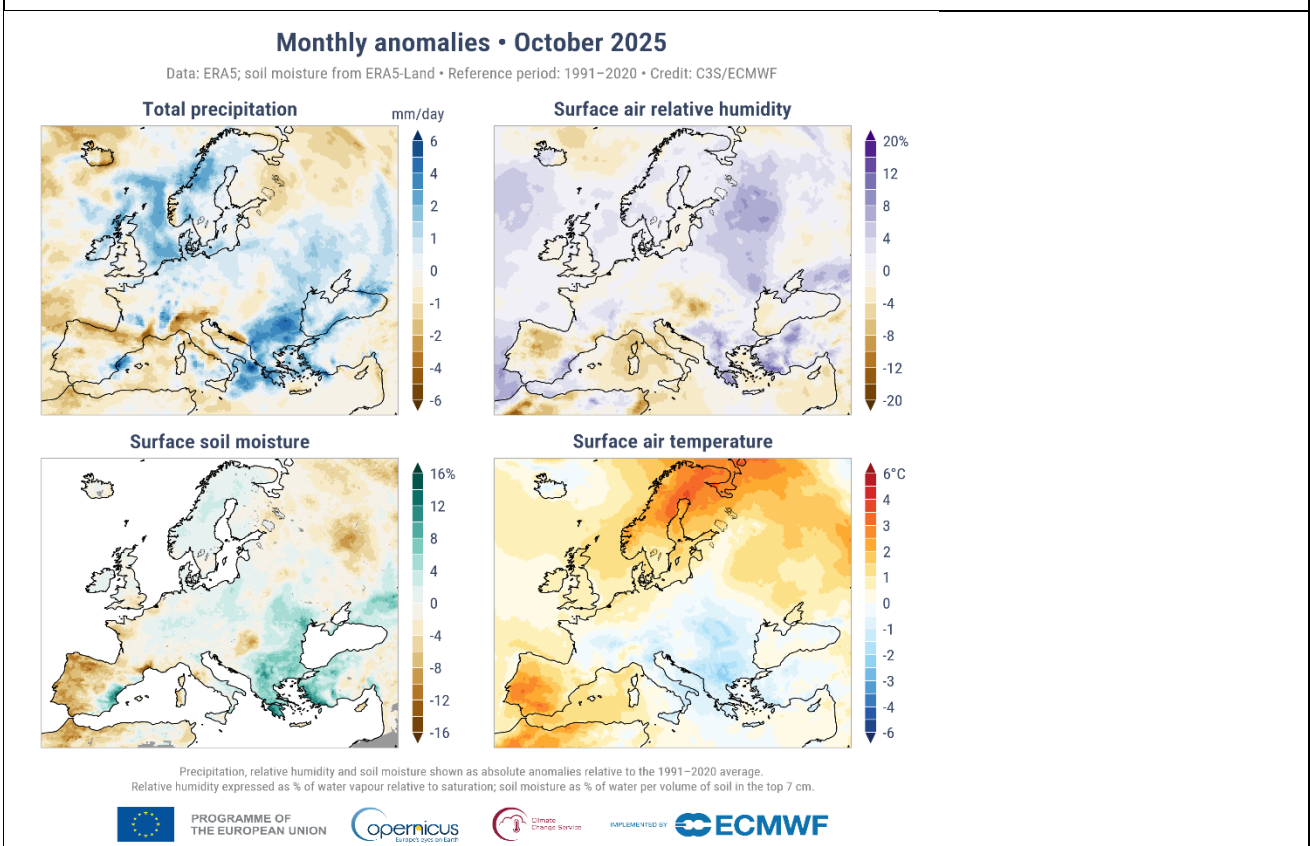


Fig. 5 Anomalie della temperatura media e delle precipitazioni registrate in Italia ed Europa in alcune settimane di ottobre 2025 (Fonte: NOAA)

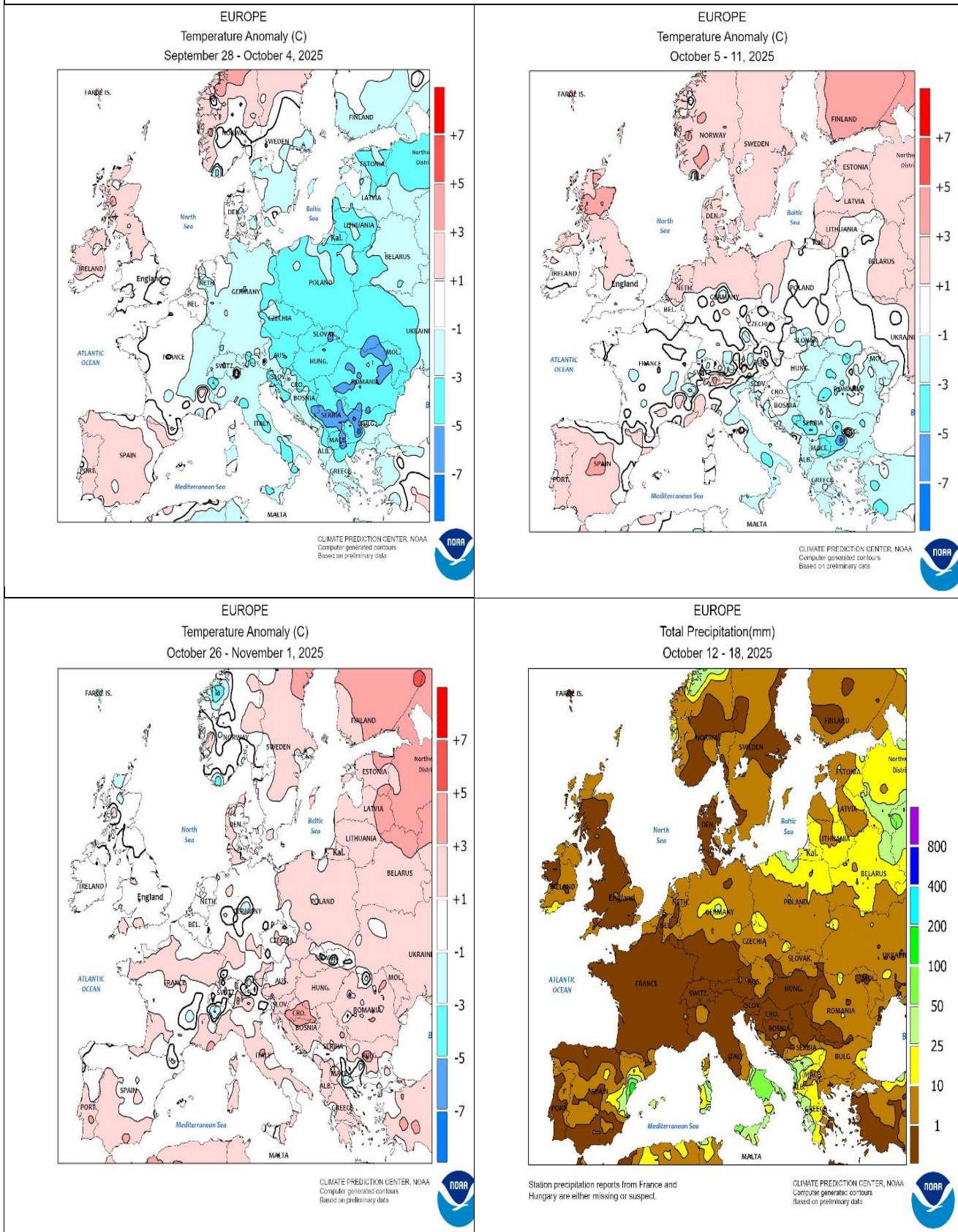


Fig. 6 Precipitazioni cumulate ottobre 2025 (sx) e dell'anomalia mensile (dx) (Fonte: Meteonetwork)

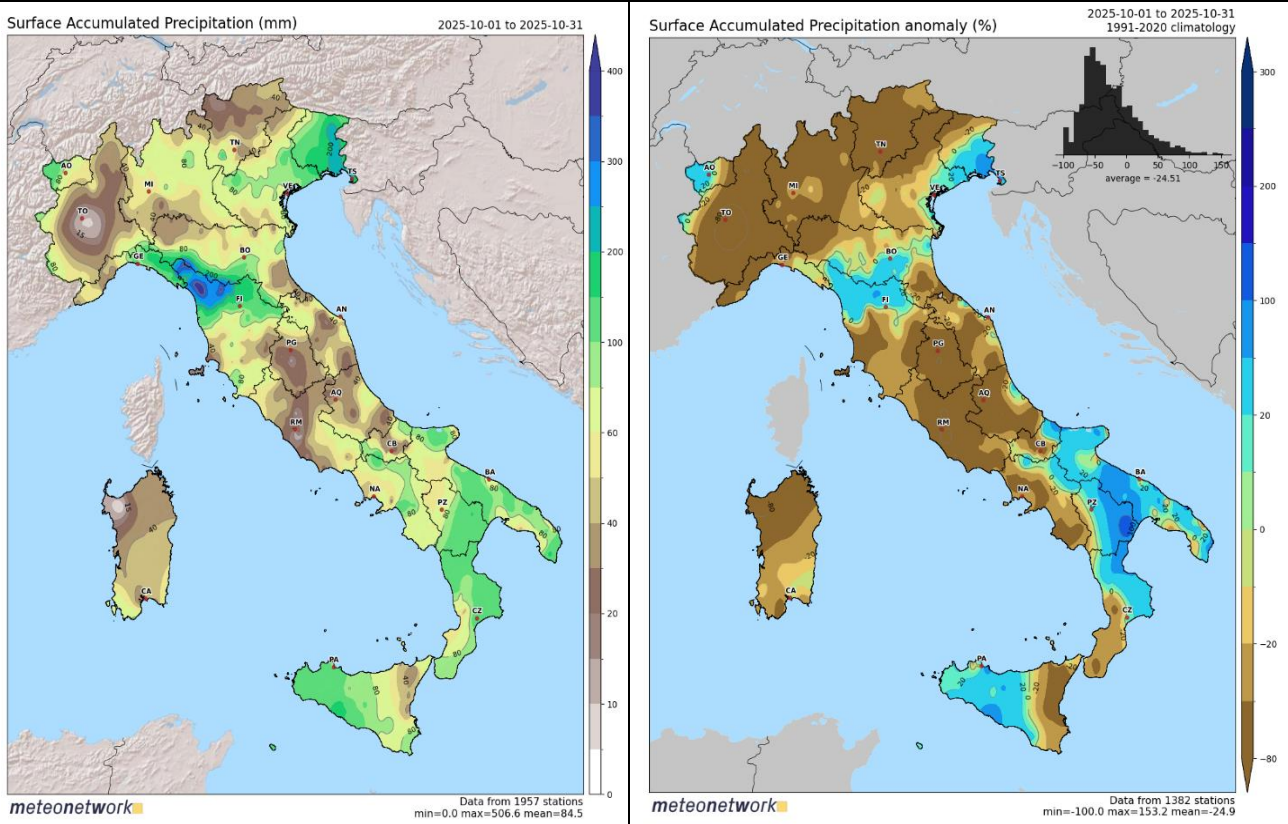
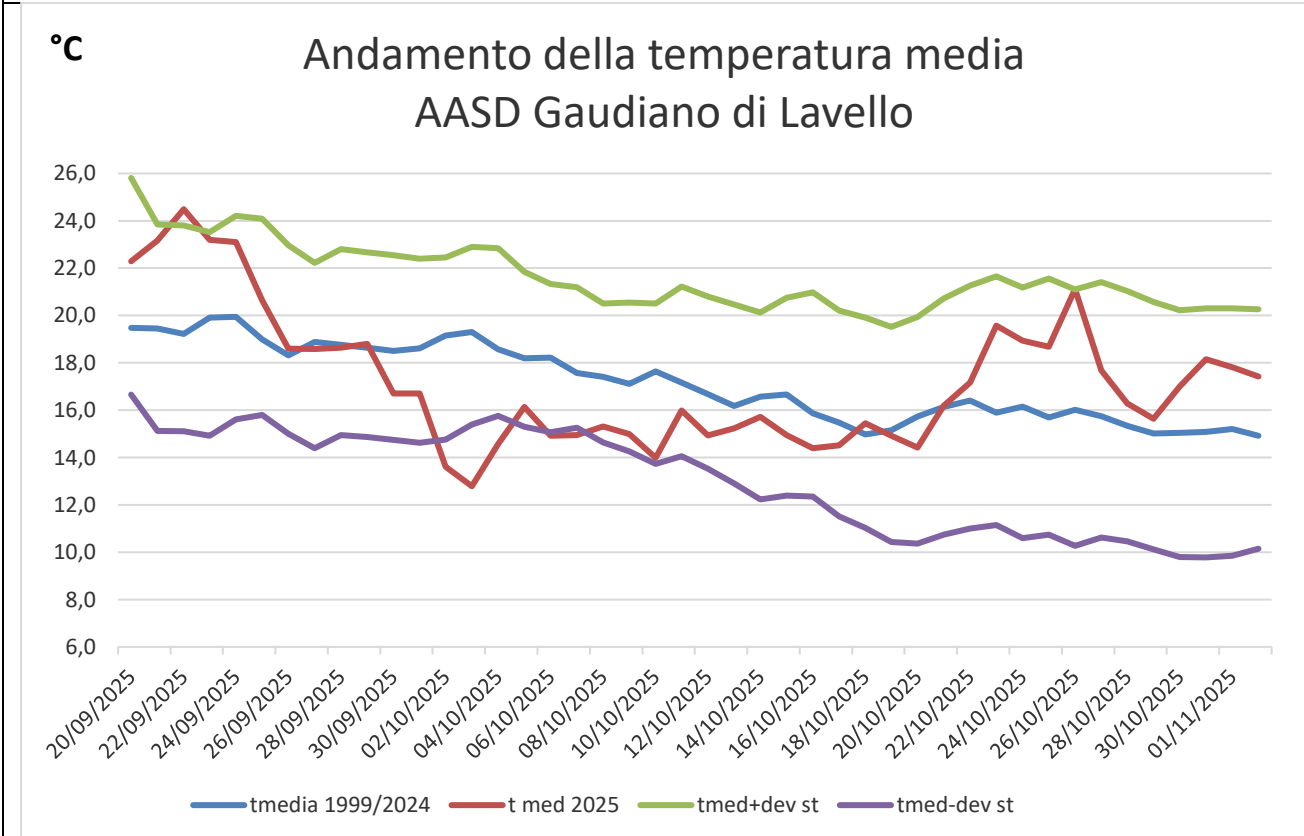


Fig. 7 Andamento della temperatura media di ottobre 2025 di alcune località della Basilicata (Fonte: Servizio Agrometeorologico Lucano- ALSIA)



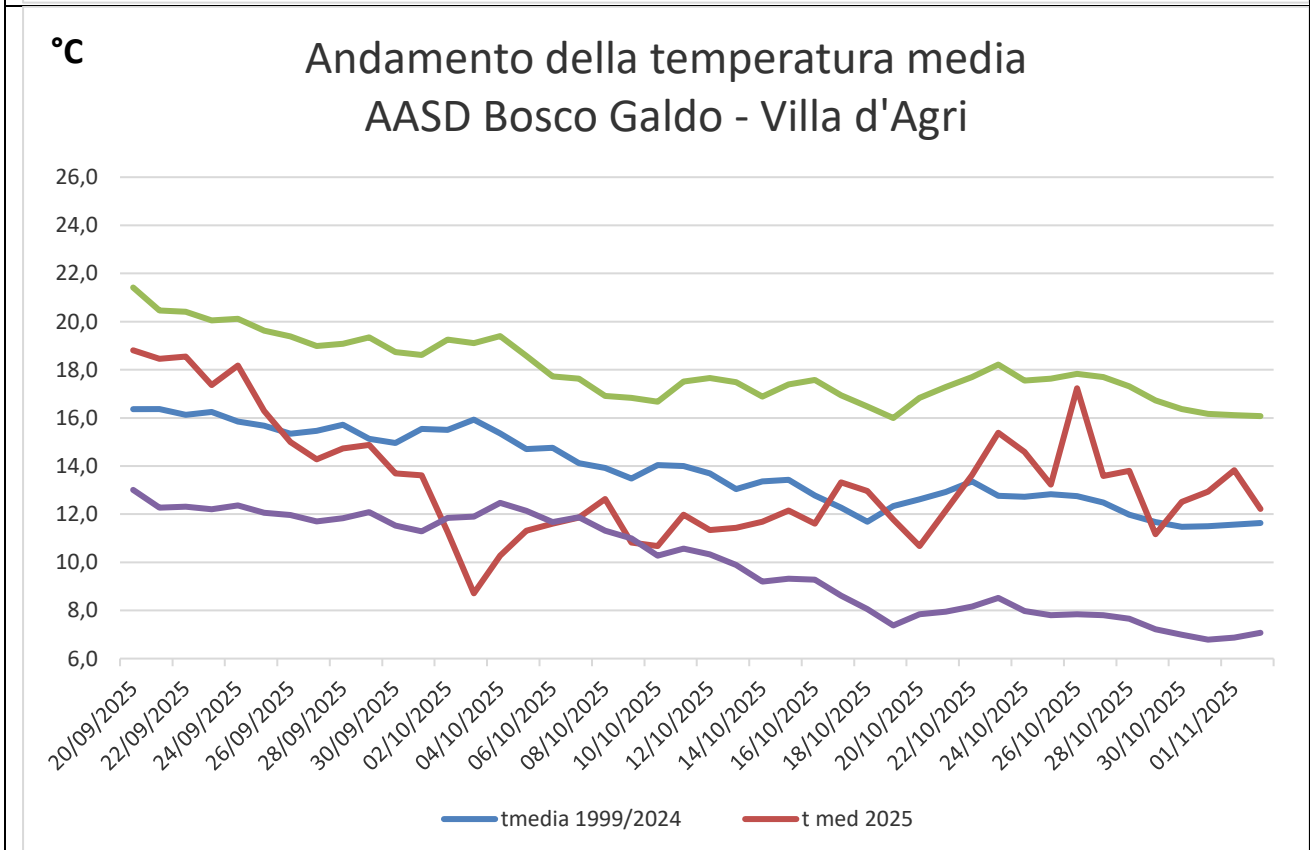
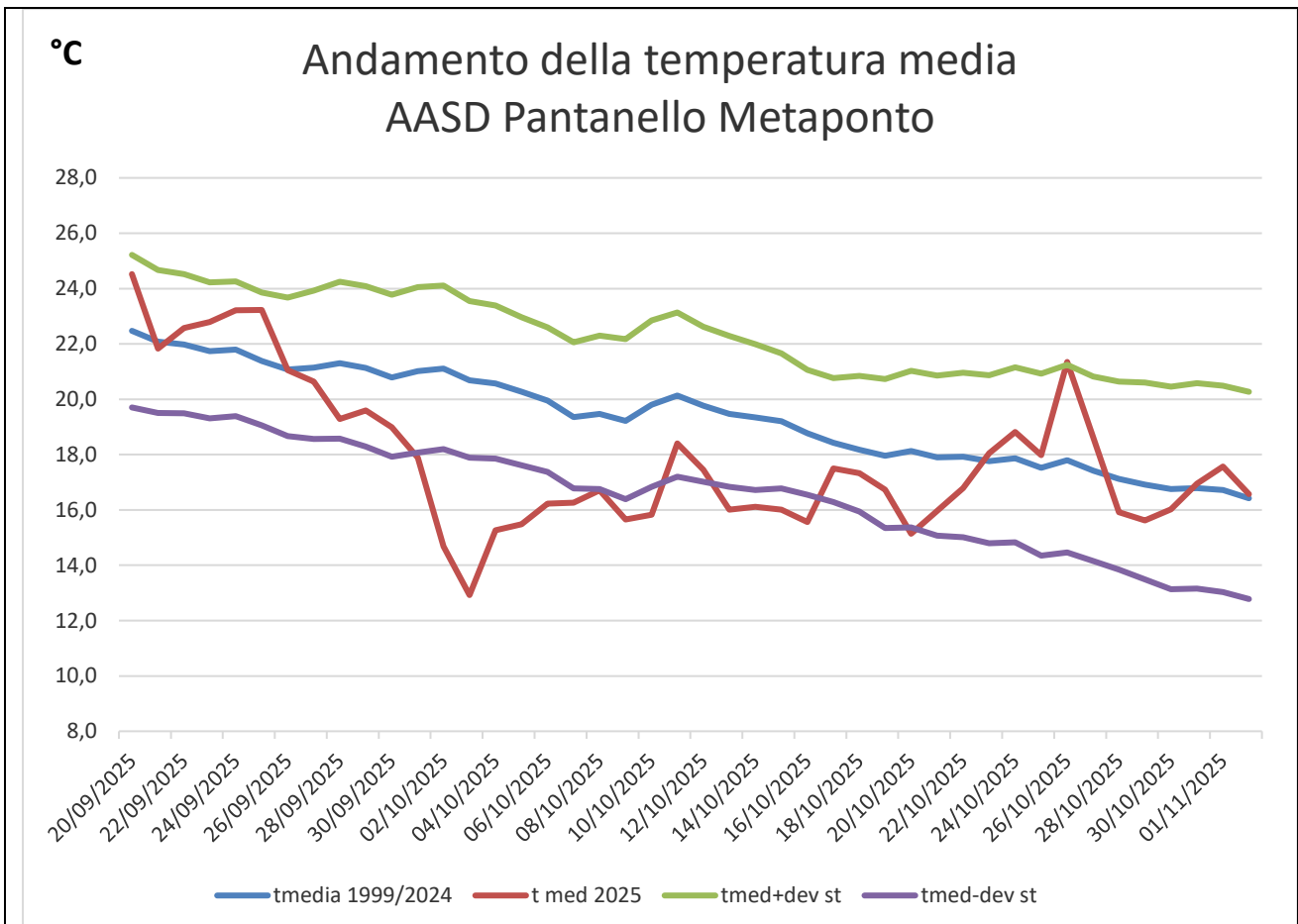


Fig. 8 Precipitazioni giornaliere di alcuni giorni di ottobre 2025 in Basilicata e sud Italia (Fonte: Meteonetwork)

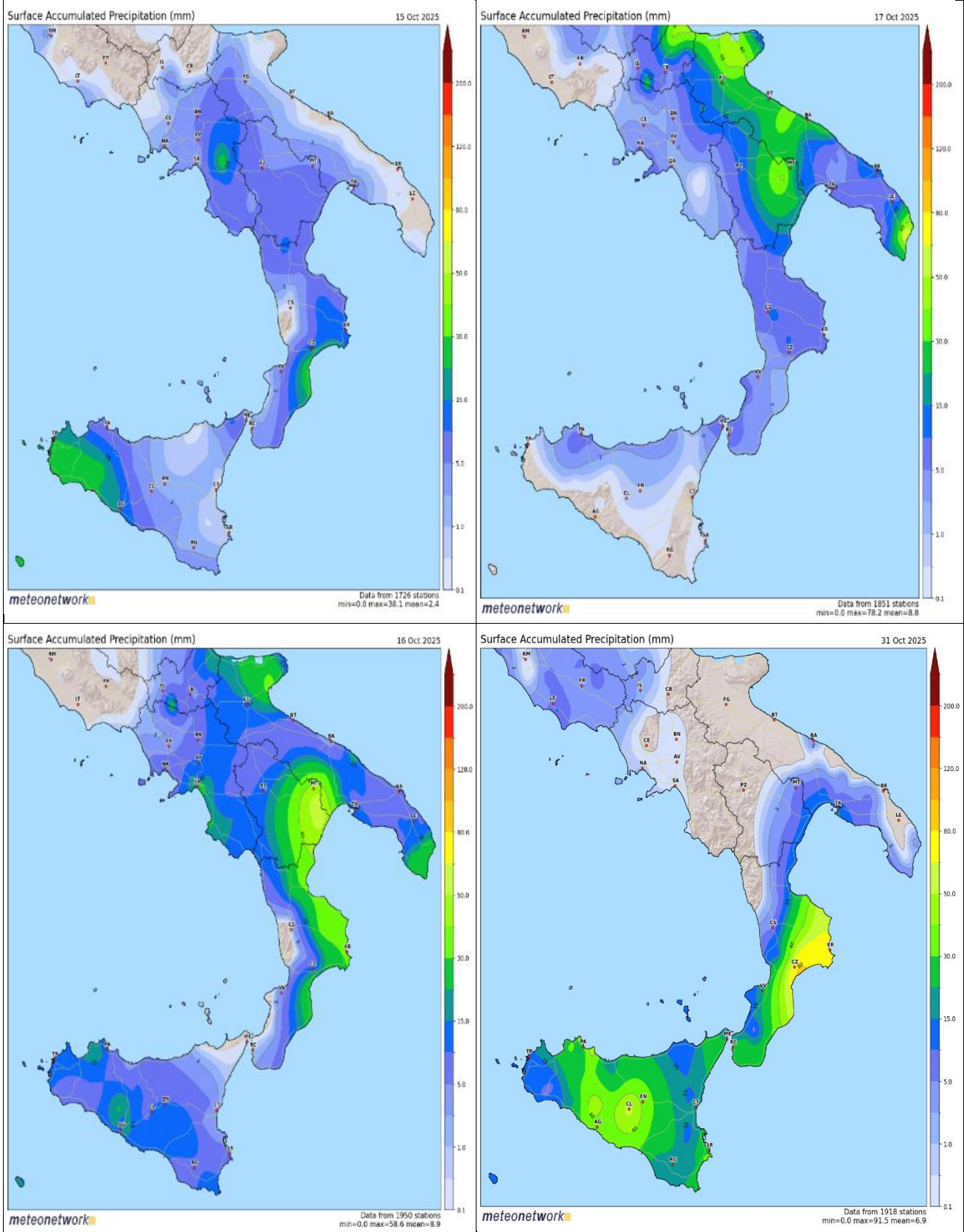


Fig. 9 Grafici pluviometrici di Metaponto, Gaudio di Lavello e Matera nord (Fonte: Servizio Agrometeorologico Lucano- ALSIA)

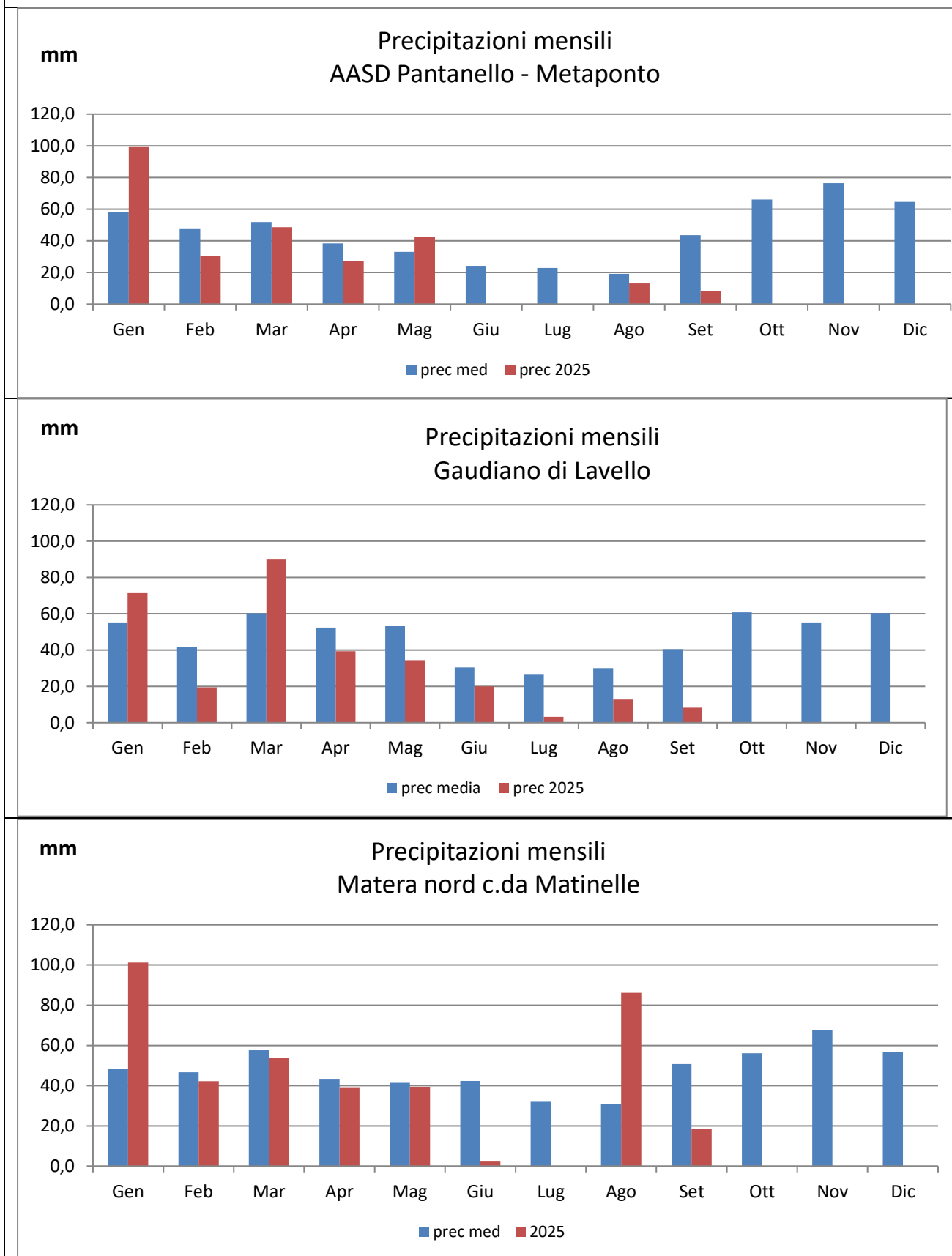


Fig. 10 Scenario di severità idrica (Fonte: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale)

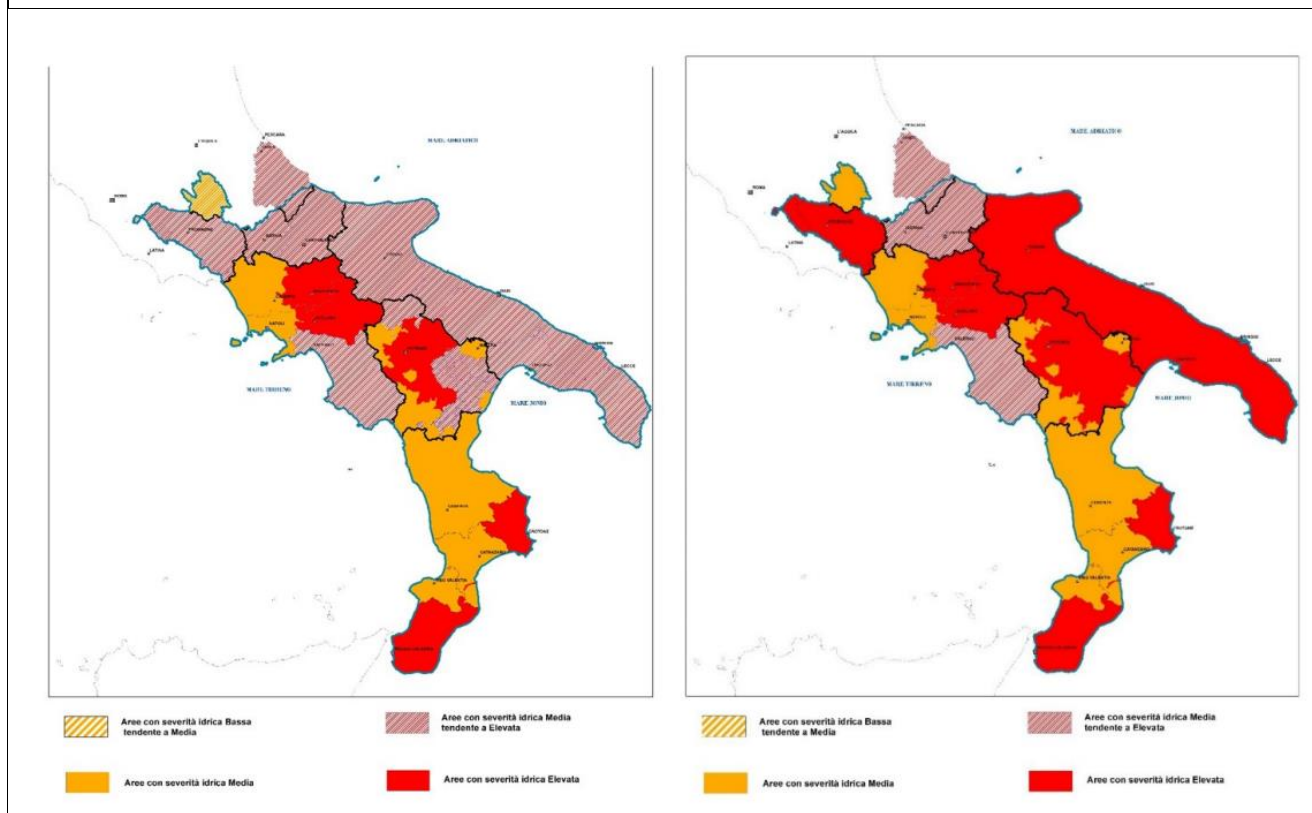
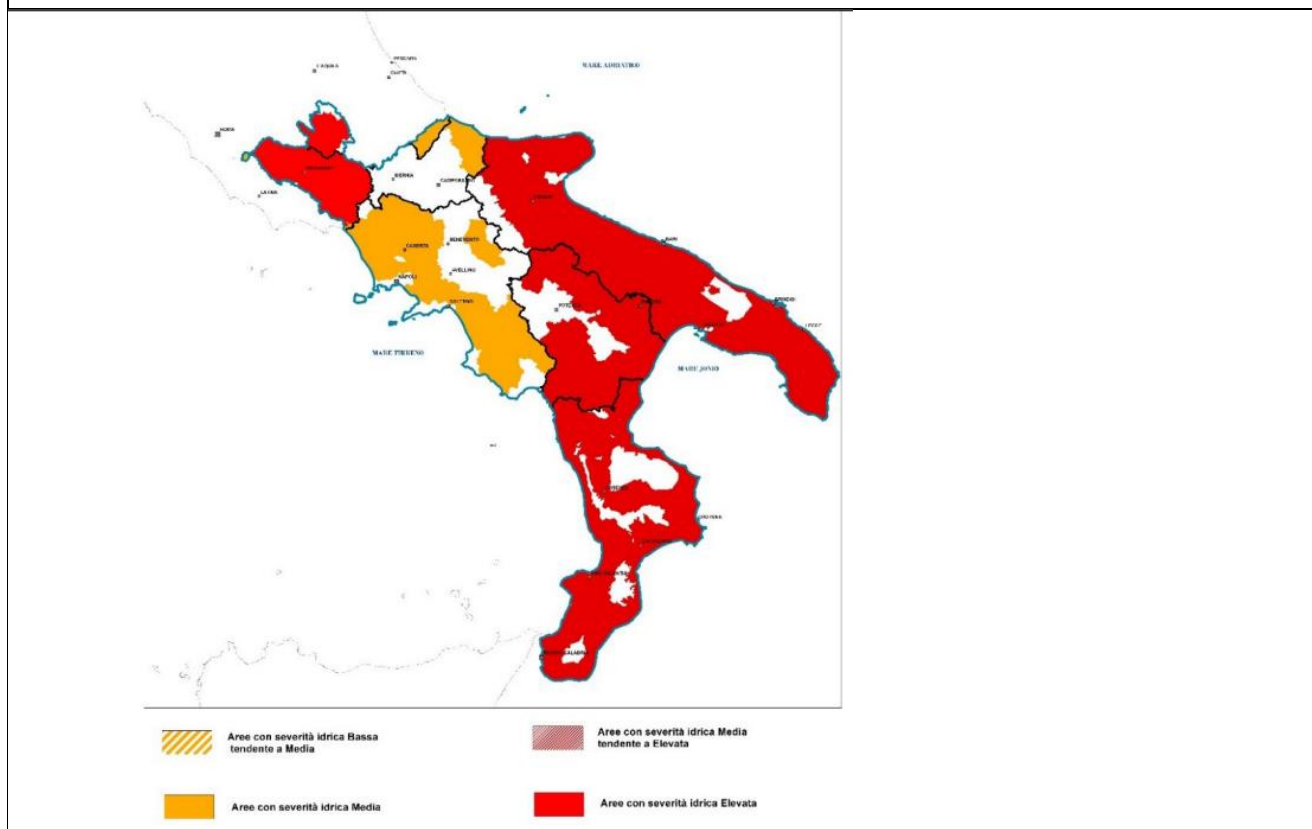


Fig. 11 Scenario di severità irriguo (Fonte: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale)





## Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura

Tabella n. 1 Dati medi ottobre 2025 (Fonte Servizio Agrometeorologico Lucano – ALSIA)

AREA	t med °C	t min °C	t max °C	ur med %	ur min %	ur max %	prec mm	Et0 mm
<b>Metapontino</b>	16.6	8.2	26.3	72.9	33.7	97.6	124.0	3.2
<b>Collina materana</b>	15.3	6.7	26.9	75.5	35.3	97.5	134.4	3.3
<b>Vulture e Alto Bradano</b>	14.6	6.3	24.5	74.1	31.9	97.4	74.4	3.0
<b>Medio Agri e Basso Sinni</b>	15.3	6.8	25.3	73.6	30.3	99.1	115.4	3.1
<b>Sub Appenino e Alto Agri</b>	12.3	4.5	21.7	78.3	27.2	98.3	65.4	2.7
<b>Mercure e Lagonegrese</b>	15.1	6.5	25.7	71.9	25.8	91.5	119.2	3.2